

Aggiornamento mensile / 30.4.2026

Vontobel Fund – mtX Asian Leaders (ex Japan)

Documento di marketing per gli investitori istituzionali in: AT, CH, DE, ES, FI, FR, GB, IT, LI, LU, NL, NO, PT, SE.

Gli investitori in Francia dovrebbero notare che, rispetto alle aspettative di Autorité des Marchés Financiers, questo fondo presenta una comunicazione sproporzionata sulla considerazione di criteri non finanziari nella sua politica di investimento.

Sintesi

- Le azioni dell'Asia escluso il Giappone hanno registrato un forte rimbalzo, con l'indice MSCI AC Asia ex Japan in rialzo del 15,9 per cento, con una sovraperformance significativa rispetto all'azionario dei mercati sviluppati.
- Il fondo mtX Asian Leaders ex Japan (AL) ha reso il +18,7 per cento (al lordo delle commissioni) ad aprile 2026.
- Nei primi quattro mesi dell'anno, il fondo AL ha sovraperformato il benchmark del +4,8 per cento (al lordo delle commissioni).

Sviluppo del mercato

L'azionario asiatico ha registrato una performance molto solida ad aprile (+15,9 per cento), sostenuto da un contesto di propensione al rischio a livello globale e dall'attenuazione delle preoccupazioni geopolitiche, mentre l'indice regionale ha guadagnato terreno in linea con il più ampio rally dei mercati emergenti (ME). I guadagni si sono concentrati prevalentemente nell'Asia settentrionale, dove Corea del Sud e Taiwan hanno registrato un'impennata grazie a solidi utili e al momentum sostenuto nel ciclo dei semiconduttori trainato dall'intelligenza artificiale (IA). A livello settoriale, tecnologia dell'informazione è stato il settore di gran lunga più in evidenza, con un rialzo del 34,7 per cento, contribuendo in misura significativa ai rendimenti complessivi del mercato, mentre i prodotti industriali (+20,5 per cento) hanno beneficiato del miglioramento delle aspettative manifatturiere globali. Al contrario, la performance è stata più eterogenea negli altri settori: i segmenti maggiormente orientati al mercato interno, come beni di consumo discrezionali (+5,4 per cento) e servizi finanziari (+5,7 per cento), sono rimasti in ritardo, mentre servizi di comunicazione (-0,4 per cento) è stato l'unico settore a chiudere in negativo. Nel complesso, la leadership di mercato è rimasta concentrata e nettamente orientata verso la tecnologia e i settori con elevata esposizione esterna, in linea con la forza dell'Asia settentrionale.

A livello di singolo Paese, la performance ha evidenziato una netta divergenza all'interno della regione. La Corea del Sud (+38,3 per cento) è stata la protagonista assoluta, seguita da Taiwan (+27,8 per cento), in linea con il rally dei semiconduttori e dei settori orientati all'export. Anche l'India ha messo a segno rendimenti solidi (+9,1 per cento), sostenuta dalla domanda interna, mentre i mercati del Sud-Est asiatico come Thailandia (+5,0 per cento) e Malaysia (+4,3 per cento) hanno registrato guadagni più contenuti. Per contro, Cina (+3,8 per cento) e Hong Kong (+3,6 per cento) hanno sottoperformato in misura significativa, penalizzati da fondamentali interni più deboli. Indonesia (-6,9 per cento) e Macao (-3,6 per cento)

sono stati i principali sottoperformanti, evidenziando la mancata partecipazione al più ampio rally trainato dalla tecnologia. Nel complesso, i rendimenti sono stati nettamente sbilanciati verso l'Asia settentrionale, confermando la concentrazione della leadership di mercato nel corso del mese.

Revisione del portafoglio

Nel mese, la strategia ha registrato un rendimento del +18,7 per cento (al lordo delle commissioni), superando il benchmark di +2,7 punti percentuali. La selezione titoli è stata il principale fattore trainante di questa sovraperformance nel mese, in particolare nei comparti tecnologia dell'informazione e materiali. Sul piano negativo, la selezione titoli ha penalizzato il portafoglio nel comparto beni di consumo discrezionali. Anche l'allocazione settoriale ha contribuito positivamente nel complesso, con il portafoglio favorito in particolare dal sovrappeso sulla tecnologia dell'informazione e dai sottopesi su beni di consumo di base e su sanità. Dal punto di vista geografico, la selezione titoli in Cina, Taiwan e India è stata tra i principali contributori alla performance del mese, mentre la selezione titoli in Corea del Sud è stata il principale fattore di penalizzazione. Anche l'allocazione geografica ha avuto un impatto negativo complessivo, con il portafoglio penalizzato in particolare dal sovrappeso su Cina e Vietnam. A fine aprile, il nostro portafoglio era composto da 41 società (42 posizioni, con due posizioni per Samsung Electronics). Ad aprile, non abbiamo aggiunto nuove posizioni al portafoglio né chiuso integralmente alcuna posizione esistente.

Analisi della performance

I titoli dei semiconduttori e dell'hardware tecnologico hanno registrato un forte rally ad aprile, trainato dalla domanda legata all'IA, con in testa Elite Material (+60,4 per cento), SK Hynix (+48,8 per cento) e Accton (+38,6 per cento), seguiti da Samsung Electronics (+21,1 per cento) e TSMC (+16,2 per cento). I solidi utili del primo trimestre 2026 e le prospettive migliorate lungo tutta la catena di fornitura dell'IA — sostenute da un maggiore capex degli hyperscaler statunitensi — hanno

spinto i mercati asiatici con forte peso dei semiconduttori a nuovi massimi storici. Corea (+37,4 per cento), Taiwan (+26,6 per cento) e Giappone (+9,1 per cento) hanno guidato i rialzi. La performance è stata ulteriormente sostenuta dalla perdurante carenza di chip di memoria, da utili robusti e dalla forte crescita delle esportazioni in Corea, confermando i solidi fondamentali del settore.

I titoli cinesi hanno registrato performance miste ad aprile. Airtac e China Jushi hanno sovraperformato, trainate dalla ripresa manifatturiera cinese e dalla forte domanda nei settori dell'elettronica, delle batterie e dell'automazione. Airtac ha registrato un rialzo del 43,3 per cento grazie alla solida crescita delle vendite, a margini più elevati e alla robusta domanda di automazione, mentre China Jushi ha registrato un rialzo del 35,0 per cento con prezzi più alti e un'offerta limitata che hanno sostenuto gli utili. Al contrario, Tencent (-5,8 per cento) e Galaxy Entertainment (-7,7 per cento) hanno sottoperformato: Tencent per i crescenti costi degli investimenti in IA che pesano sui margini, Galaxy per un sentiment ancora fiacco su Macao, nonostante le prospettive in graduale miglioramento. Nel complesso, il settore ha continuato ad affrontare una domanda dei consumatori debole e una ripresa disomogenea.

Prospettive

Le prospettive a lungo termine per le azioni asiatiche rimangono interessanti, sostenute da fondamentali solidi, da una crescita degli utili prevista del +40,4 per cento nel 2026 e da valutazioni interessanti, che trattano a sconto significativo rispetto ai mercati sviluppati. Misure fiscali regionali e un miglioramento della stabilità geopolitica potrebbero stabilizzare ulteriormente i mercati, aprendo opportunità selettive per gli investitori. Nel breve termine, tuttavia, la volatilità dovrebbe confermarsi: le frizioni sul piano geopolitico, gli shock sui prezzi dell'energia e condizioni finanziarie più restrittive restano fattori di rischio concreti. I dati storici suggeriscono che i rialzi dei prezzi del petrolio determinati dall'offerta potrebbero portare a correzioni di mercato; nel secondo trimestre l'azionario asiatico potrebbe restare sotto pressione. Nonostante i rischi persistano, la tesi d'investimento strutturale per le azioni asiatiche resta intatta per gli investitori con un orizzonte di lungo periodo.

Fondamentali

Il quadro fondamentale per i mercati azionari asiatici resta ampiamente positivo, sorretto da solide aspettative sugli utili e da solidi driver strutturali. Le previsioni di consenso proiettano una crescita degli utili di circa il +40,4 per cento nel 2026, contro il +16 per cento per l'MSCI DM e il +18 per cento per le azioni statunitensi. A trainare questa crescita sono i cicli di investimento tecnologico, gli stimoli di politica economica e il miglioramento della governance nei mercati chiave. Nondimeno, premi al rischio più elevati e l'aumento dei tassi d'interesse stanno comprimendo i multipli di valutazione delle azioni asiatiche rispetto ai benchmark dei mercati sviluppati e statunitensi.

Il solido slancio pre-conflitto dei mercati azionari asiatici si è tradotto in una robusta crescita degli utili nel quarto trimestre 2025. Al netto del contributo negativo dei colossi internet cinesi — Alibaba, JD.com e Baidu — gli utili societari della regione sono cresciuti del +31 per cento su base annua. A guidare il risultato sono stati la Corea (+71 per cento su base annua) e Taiwan (+35 per cento su base annua). La crescita

del fatturato in Asia (esclusi Alibaba, JD.com e Baidu) ha segnato un solido +7 per cento su base annua. All'interno dei mercati emergenti della regione, la Corea ha registrato la crescita più marcata dell'utile netto, con contributi rilevanti dai comparti tecnologia dell'informazione, prodotti industriali e servizi finanziari. Anche Taiwan ha messo a segno una crescita significativa dell'utile netto.

Sebbene le previsioni per il primo trimestre 2026 sembrino promettenti, le revisioni al ribasso degli utili tendono a seguire gli shock energetici con un ritardo di due-tre trimestri. Gli shock storici dell'offerta petrolifera mostrano impatti significativi e differenziati per regione e per comparto. I governi stanno introducendo tetti ai prezzi e sussidi per proteggere la crescita e i margini aziendali nel breve termine. Interruzioni prolungate, nondimeno, rischierebbero di gravare sulle risorse pubbliche e di comprimere i consumi, soprattutto tra le fasce più vulnerabili della popolazione. L'Asia settentrionale sta affrontando la carenza di greggio con riserve strategiche e una gestione avanzata delle forniture. Sul piano diplomatico, ha concluso accordi per il transito di navi iraniane e l'accesso al petrolio russo, oltre a piani per aumentare la capacità delle centrali a carbone e rilanciare le centrali nucleari. Il Sud-Est asiatico mostra una resilienza disomogenea: la Thailandia ha varato un piano per la crisi dei carburanti e sovvenziona il diesel con USD 32 milioni al giorno, mentre il Vietnam si rivolge a Giappone e Corea del Sud per diversificare l'approvvigionamento. L'Asia meridionale rimane la più vulnerabile: il Bangladesh è alle prese con carenze imminenti di greggio, mentre l'India ha aumentato le tariffe di GPL e carburante per aerei, affiancando a queste misure interventi di emergenza. Le famiglie stanno intanto facendo scorte di piastre elettriche a causa delle preoccupazioni per la disponibilità del gas da cucina.

Quotazioni energetiche più alte sostengono i redditi nelle economie produttrici ed esportatrici, ma nel breve termine il peso sulle regioni asiatiche importatrici di energia dovrebbe prevalere sull'impulso alla domanda. Circa il 28 per cento dell'indice MSCI EM presenta un beta negativo rispetto ai prezzi del greggio. Rientrano in questa categoria beni di consumo di base, beni di consumo discrezionali, immobiliare, servizi di comunicazione, utility e sanità. Questi settori risentono soprattutto dell'aumento dei costi operativi, della contrazione del reddito disponibile e del maggiore peso sui bilanci familiari. Si aggiungono il rincaro del carburante e il rinvio della spesa non essenziale indotto dall'inflazione. Qualora la crescita degli utili di questi sei settori dovesse azzerarsi nel 2026, la previsione complessiva per i mercati emergenti scenderebbe dal +35,1 per cento a circa il +30,7 per cento. Il settore tecnologico resta il traino principale degli utili della regione, sostenuto da ordini iniziali solidi e da scorte sufficienti di materiali critici come l'elio e il bromo. Si stima che le aziende in Corea e Taiwan dispongano di riserve tampone di tali materiali per quattro-sei mesi. Ciononostante, un'incertezza geopolitica prolungata e condizioni finanziarie più restrittive potrebbero destabilizzare le catene di approvvigionamento e frenare i consumi mondiali, con ricadute negative sulle stime di EPS per il 2026. Un'economia mondiale in rallentamento rischia inoltre di frenare la richiesta di prodotti tecnologici e di data center per l'intelligenza artificiale, leve di crescita decisive per i colossi tecnologici coreani e taiwanesi.

Valutazione

Le valutazioni azionarie della regione restano attraenti sia in termini assoluti sia relativi. L'azionario asiatico tratta a circa 11,8x gli utili attesi, contro le 20,0x dei mercati sviluppati e le 21,8x delle azioni statunitensi. Lo sconto di valutazione rispetto ai principali benchmark dei mercati sviluppati si colloca tra il 30 e il 40 per cento. Su base storica, i multipli della regione si collocano ora moderatamente al di sotto della media di lungo periodo di 12,2x.

Anche i multipli price-to-book confermano il vantaggio valutativo relativo: l'azionario asiatico tratta a circa 2,2x il valore contabile, contro le 3,9x dei mercati sviluppati. Questo quadro valutativo suggerisce che le correzioni innescate da fattori di rischio nel secondo trimestre potrebbero offrire opportunità di ingresso tattiche per gli investitori con un orizzonte di lungo respiro. Shock macroeconomici prolungati, nondimeno, rischierebbero di ritardare un'ulteriore espansione dei multipli.

Prospettive macroeconomiche

Lo scenario macroeconomico per la regione resta ampiamente costruttivo, benché l'incertezza a breve termine sia cresciuta per via delle tensioni geopolitiche e della volatilità dei prezzi energetici. Le autorità di politica economica di diverse economie della regione stanno adottando misure di bilancio — tra cui sussidi e aggiustamenti fiscali — per attenuare l'impatto del caro-greggio e stabilizzare la domanda interna.

In Asia, il quadro macro è strettamente legato ai cicli tecnologici e alle dinamiche dell'export. I robusti cicli di investimento nei semiconduttori e la vivacità degli scambi commerciali sostengono le prospettive di crescita in mercati come la Corea del Sud e Taiwan.

Rischi

Sul piano dei rischi al ribasso figurano i rischi geopolitici, la volatilità del prezzo del petrolio, il rafforzamento del dollaro

statunitense e le incertezze sulla crescita mondiale. Prezzi del petrolio strutturalmente sostenuti rischierebbero di comprimere i margini aziendali ed erodere il potere d'acquisto delle famiglie, soprattutto nelle economie importatrici di energia. Sebbene i governi stiano in questa fase assorbendo parte dello shock, gli aumenti dei prezzi prolungati potrebbero alla fine essere trasferiti sui consumatori, con revisioni al ribasso degli utili che si manifestano con un ritardo di 2-3 trimestri.

Anche le dinamiche valutarie pesano sul quadro: un dollaro più forte e condizioni finanziarie globali più restrittive potrebbero compromettere i flussi di capitale e pesare sulla performance. Dopo il forte rally del primo trimestre, i mercati precedentemente sovraffollati restano esposti a correzioni più marcate qualora il sentiment globale di propensione al rischio si deteriorasse.

Flussi

I flussi di capitale dei mercati emergenti hanno mostrato tendenze contrastanti in un clima di tensioni geopolitiche. Da inizio anno, i fondi azionari ME hanno attratto afflussi per USD 77,5 miliardi, benché nelle ultime settimane il ritmo degli afflussi abbia rallentato. Gli ETF hanno registrato un ritorno agli afflussi, pari a +USD 1,1 miliardi, mentre i non-ETF hanno segnato deflussi per -USD 1,7 miliardi nella stessa settimana.

Sul piano regionale, l'azionario dell'Asia escluso il Giappone ha segnato modesti afflussi. Le tendenze di mercato segnalano pressioni di vendita in Corea, Taiwan e India, mentre alcuni mercati ASEAN hanno attratto capitali. I dati di febbraio evidenziano forti sottoscrizioni in Cina (+USD 6,2 miliardi).

Una distensione sul piano geopolitico potrebbe rinnovare le allocazioni strategiche, sebbene l'incertezza rischi di alimentare volatilità episodica.

Caratteristiche del fondo

Nome del fondo	Vontobel Fund – mtX Asian Leaders (ex Japan)
ISIN	LU0384410279
Classe di azioni	I USD
Indice di riferimento	MSCI All Country Asia (ex Japan) TRN fino al 5.5.2025, MSCI AC Asia ex Japan Index 10/40 TRN USD in seguito
Data d'inizio	17.11.2008

Performance storiche (rendimento netto, in %)

Periodo	Fondo	Indice di rif.
MTD	18.2%	15.9%
YTD	18.5%	13.8%
1 anno	58.3%	45.7%
3 anni p.a.	21.2%	20.2%
5 anni p.a.	5.0%	5.2%
10 anni p.a.	11.2%	9.8%
ITD p.a.	11.8%	10.5%

Periodo	Fondo	Indice di rif.
2025	33.2%	31.3%
2024	10.3%	12.0%
2023	5.6%	6.0%
2022	-24.2%	-19.7%
2021	-4.2%	-4.7%
2020	26.4%	25.0%
2019	18.8%	18.7%
2018	-16.4%	-14.8%
2017	55.6%	41.7%
2016	5.5%	5.4%

La performance storica non è un indicatore della performance corrente o futura.

I dati della performance non tengono conto di commissioni o spese eventualmente applicabili e addebitate al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Si avverte che il rendimento può aumentare o diminuire, per esempio a causa delle eventuali oscillazioni del cambio. Il valore del denaro investito nel fondo può aumentare o diminuire e non esiste alcuna garanzia che sia possibile riscattare l'intero capitale investito o parte dello stesso.

Rischi di investimento

- Gli investimenti in mercati emergenti comportano maggiori rischi di liquidità e operativi poiché questi mercati sono in genere sottosviluppati e più esposti a rischi politici, giuridici, fiscali e di controlli valutari.
- Gli investimenti nel Comparto potrebbero essere esposti a rischi di sostenibilità. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto potrebbe essere esposto avranno probabilmente un impatto trascurabile sul valore degli investimenti del Comparto nel medio-lungo termine in ragione della natura di mitigazione dell'approccio ESG del Comparto. La strategia di sostenibilità potrebbe incidere positivamente o negativamente sulla performance del Comparto. La capacità di conseguire gli obiettivi sociali o ambientali potrebbe essere inficiata da dati incompleti o imprecisi di fornitori terzi. Le informazioni sulle modalità di conseguimento degli obiettivi ambientali e sociali, e sulle modalità di gestione dei rischi di sostenibilità in questo Comparto sono reperibili all'indirizzo vontobel.com/sfdr.

Importante avvertenza legale

Questo documento pubblicitario è stato prodotto da una o più aziende del Gruppo Vontobel (collettivamente «Vontobel») per distribuzione con clienti istituzionale nei paesi seguenti: AT, CH, DE, ES, FI, FR, GB, IT, LI, LU, NL, NO, PT, SE.

Il presente documento ha scopi unicamente informativi e non costituisce né un'offerta, né una richiesta di acquisto né una raccomandazione per la sottoscrizione o vendita di quote del fondo/shares of the fund, né uno strumento di investimento per influire su qualsiasi transazione o per concludere un qualsiasi atto legale. Eventuali sottoscrizioni di quote del fondo gestito da una società di investimento dovrebbero avvenire esclusivamente sulla base del prospetto di vendita («Prospetto di vendita»), dei documenti contenenti le informazioni chiave («KID»), dello statuto nonché delle ultime relazioni annuali e semestrali del fondo e dopo aver richiesto la consulenza di un esperto indipendente in materia finanziaria, legale, contabile e fiscale. Questo documento si rivolge solo a «controparti qualificate» o a «clienti professionali», come stabilito dalla Direttiva 2014/65/CE (Direttiva relativa ai mercati degli strumenti finanziari, «MiFID») o da regolamentazioni simili in altre giurisdizioni, o «investitori qualificati» come definito dalla Legge svizzera sugli investimenti collettivi («LICol»).

Il fondo, la Società di gestione e il Gestore degli investimenti non rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'equità, alla correttezza, all'accuratezza, alla ragionevolezza o alla completezza di qualunque valutazione della ricerca ESG e alla corretta esecuzione della strategia ESG. Poiché gli investitori possono avere opinioni diverse su ciò che costituisce un

investimento sostenibile, il fondo può investire in emittenti che non riflettono le convinzioni e i valori di un investitore specifico.

La performance storica non è un indicatore della performance corrente o futura.

I dati della performance non tengono conto di commissioni o spese eventualmente applicabili e addebitate al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Si avverte che il rendimento può aumentare o diminuire, per esempio a causa delle eventuali oscillazioni del cambio. Il valore del denaro investito nel fondo può aumentare o diminuire e non esiste alcuna garanzia che sia possibile riscattare l'intero capitale investito o parte dello stesso.

Tali documenti sono disponibili gratuitamente presso le agenzie di distribuzione autorizzate e gli uffici del fondo all'indirizzo 49 Avenue J.F. Kennedy, L-1855 **Granducato del Lussemburgo**, Erste Bank der oesterreichischen Sparkassen AG, Am Belvedere 1, A-1100 Vienna, quale l'agente di servizi per l'**Austria**, Vontobel Fonds Services AG, Gotthardstrasse 43, CH-8022 Zurigo, quale rappresentante in **Svizzera**, Bank Vontobel AG, Gotthardstrasse 43, CH-8022 Zurigo, quale ufficio di pagamento in Svizzera, PwC Tax and Advisory, Société coopérative – GFD, 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Luxembourg, Email:

lu_pwc.gfd.facsvs@pwc.com, gfdplatform.pwc.lu/facilities-agent/ quale l'agente per i servizi in Europa per la **Germania**, LLB Fund Service AG, Äulestrasse 80, 9490 Vaduz, quale ufficio di informazione in **Liechtenstein**. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento all'ultimo prospetto, alle relazioni annuali e semestrali e ai documenti contenenti le informazioni chiave («KID»). Questi documenti si possono scaricare dal nostro sito web all'indirizzo

vontobel.com/am. Un riassunto dei diritti degli investitori (inclusivo delle informazioni relative ai meccanismi di ricorso collettivo in caso di controversie di cui alla Direttiva UE 2020/1828) è disponibile in inglese attraverso il seguente link: vontobel.com/vamsa-investor-information. Vontobel può decidere di porre fine alle disposizioni adottate ai fini della commercializzazione dei propri organismi di investimento collettivo in conformità dell'articolo 93 bis della direttiva 2009/65/CE. **Finlandia:** Il KID si può ricevere in finlandese. Il KID si può ricevere in francese. Il fondo è autorizzato per distribuzione in **Francia**. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento al KID. **Italia:** Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento al Modulo di Sottoscrizione. Per ogni ulteriore informazione: Vontobel Asset Management S.A., Milan Branch, Piazza degli Affari, 2, 20123 Milano, telefono: 02 6367 3444, e-mail: clientrelation.it@vontobel.com. **Paesi Bassi:** Il fondo e i suoi fondi secondari sono inclusi nel registro delle Autorità dei Paesi Bassi per i mercati finanziari, citati nell'articolo 1:107 della Legge sulla supervisione dei mercati finanziari («Wet op het financiële toezicht»). **Norvegia:** Il KID si può ricevere in norvegese. Si prega di notare che determinati fondi secondari sono disponibili unicamente per investitori qualificati in Andorra o **Portogallo**. In **Spagna** i fondi ammessi sono iscritti con il numero 280 nel registro delle società estere di investimento collettivo che è tenuto dalla CNMV spagnola. Il KID si può ricevere in spagnolo da Vontobel Asset Management S.A., Sucursal en España, Paseo de la Castellana, 91, Planta 5, 28046 Madrid. **Svezia:** Il KID si può ricevere in svedese. I fondi autorizzati per la distribuzione nel **Regno Unito** e iscritti al e iscritti al regime britannico «Temporary Marketing Permissions Regime» («TMPR») si possono visualizzare nel registro FCA allo Scheme Reference Number 466625. Il fondo è autorizzato come UCITS (o è un sotto-fondo di un UCITS) in un paese dello Spazio Economico Europeo («SEE»), e si prevede che il fondo rimanga autorizzato come UCITS mentre resta nel TMPR. Le presenti informazioni sono state approvate da Vontobel Asset Management S.A., filiale di Londra, con sede legale in 3rd Floor, 70 Conduit Street, Londra W1S 2GF. Vontobel Asset Management S.A., filiale di Londra, è autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier («CSSF») e regolata entro determinati limiti dalla Financial Conduct Authority («FCA»). Informazioni dettagliate sull'entità della regolamentazione da parte della FCA sono disponibili su richiesta presso la Vontobel Asset Management S.A., filiale di Londra. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento all'ultimo prospetto, alle relazioni annuali e semestrali e ai documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori («KIID») che si possono richiedere in inglese a Vontobel Asset

Management SA, London Branch, 3rd Floor, 70 Conduit Street, Londra W1S 2GF oppure sul nostro sito web vontobel.com/am. Il presente documento non è il risultato di analisi finanziarie e pertanto le «Direttive volte a garantire l'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione svizzera dei banchieri, non possono essere qui applicate. Vontobel e/o il suo consiglio di amministrazione, la dirigenza e i collaboratori possono avere o aver avuto interessi o posizioni oppure possono aver negoziato o agito come market maker nei titoli in questione. Inoltre tali entità o persone possono aver eseguito delle transazioni per clienti con tali strumenti o possono fornire o aver fornito servizi di corporate finance o altri servizi ad altre aziende. Qualsiasi indice nel presente documento è la proprietà intellettuale (inclusi i marchi registrati) del licenziante applicabile. Qualsiasi prodotto basato su un indice non è in alcun modo sponsorizzato, approvato, venduto o promosso dal licenziante applicabile e non avrà alcuna responsabilità in merito. Fare riferimento a am.vontobel.com/terms-of-licenses per maggiori dettagli. Pur ritenendo che le informazioni ivi contenute provengano da fonti attendibili, Vontobel non può assumersi alcuna responsabilità in merito alla loro qualità, correttezza, attualità o completezza. Fatta eccezione per i casi consentiti dalla legge in vigore sui diritti d'autore, è fatto divieto di riprodurre, adattare, caricare su parti terze, collegare, inquadrare, pubblicare, distribuire o trasmettere queste informazioni in qualsiasi forma con qualsiasi processo senza lo specifico consenso scritto di Vontobel. Nella misura massima consentita dalla legge, Vontobel non sarà resa responsabile in alcun modo per eventuali perdite o danni subiti in seguito all'utilizzo o all'accesso a queste informazioni o a causa di un errore di Vontobel nel fornire queste informazioni. La nostra responsabilità per omissioni, violazioni contrattuali o infrazioni di qualsiasi legge come conseguenza di un nostro errore nel fornire queste informazioni o parte di esse, ovvero per qualsiasi problema connesso con queste informazioni, che non sia possibile escludere legittimamente, è limitata a nostra discrezione e nella misura massima consentita dalla legge, alla sostituzione delle presenti informazioni o parte di esse o al pagamento a voi per la sostituzione di queste informazioni o parti di esse. È vietata la distribuzione del presente documento o di copie dello stesso in giurisdizioni che non ne consentano legalmente la distribuzione. Le persone che ricevono il presente documento dovrebbero essere consapevoli di rispettare tali limitazioni. In particolare il presente documento non deve essere distribuito o consegnato a US Persons e non deve essere distribuito negli Stati Uniti.

Vontobel Asset Management AG
 Gotthardstrasse 43, 8022 Zürich
 Switzerland
 T +41 58 283 71 11
info@vontobel.com | vontobel.com/am